



CIRCOLARE N.24
23 APRILE 2013

**PERSONALE A.G.E.S. E S.S.P.A.L.
INCONTRO CON L'AMMINISTRAZIONE**

L'incontro che si è tenuto ieri è da ritenersi ancora interlocutorio in considerazione che la disponibilità manifestata dall'Amministrazione su alcune richieste della UIL dovrà tradursi in provvedimenti concreti.

Abbiamo richiesto una circolare che dia precise indicazioni ai Prefetti sulle modalità di utilizzo dei colleghi transitati nel nuovo ruolo speciale, in considerazione dell'assoluta disomogeneità di comportamenti riscontrati in periferia. L'Amministrazione dovrà dare indicazioni sull'area in cui gli uffici andranno ad incardinarsi, chiarendo che il personale dovrà essere adibito esclusivamente alle funzioni già esercitate presso i soppressi Enti, funzioni che mantengono la medesima necessità ed importanza.

Abbiamo richiesto, inoltre, che si proceda nel più breve tempo possibile all'inquadramento giuridico nei profili professionali dell'Amministrazione civile dell'Interno per dare una prima risposta alla provvisorietà in cui, in questa fase, si trovano questi nuovi colleghi. Infatti, si è proceduto all'inquadramento economico sulla base della parametrizzazione dei trattamenti economici complessivi, fissi e ricorrenti, ma rimangono circa trenta casi su cui è stato richiesto un parere al fine di corrispondere, eventualmente, come assegno ad personam la differenza fra il trattamento in godimento e quello spettante nel comparto Ministeri. Abbiamo, inoltre, avuto assicurazioni che verranno mantenute le posizioni organizzative dei responsabili degli albi regionali, mentre per quelle relative alla sede centrale si procederà ad una ricognizione sulla base di una diversa organizzazione del lavoro. Gli importi spettanti per le posizioni organizzative sono i medesimi previsti per il personale dell'Amministrazione civile dell'Interno. Ci è stato chiarito che il fondo di amministrazione rimane distinto da quello del Ministero dell'Interno, in quanto diversa la fonte di finanziamento (Enti Locali) e, pertanto, dovrà essere fatta una distinta contrattazione. In tale sede affronteremo gli ulteriori problemi prospettatici dai nuovi colleghi in merito al trattamento accessorio in godimento presso l'ex A.G.E.S. e S.S.P.A.L.

Abbiamo, infine, chiesto con forza garanzie affinché i lavoratori a tempo determinato dei soppressi Enti vengano tutelati analogamente a quanto verrà fatto per i 650 LTD dello sportello per l'immigrazione.